



COMUNE DI BASELGA DI PINE'

PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE DI DATA 31.10.2023

Seduta Pubblica

L'anno **duemilaventitre**, il giorno **trentuno** del mese di **ottobre** ad **ore 18.15**, convocato in data 25.10.2023 con avviso n. 11586, notificato ai singoli Consiglieri nelle forme di legge, si è riunito il Consiglio comunale presso la sala Esposizioni Pinè Mondiali del Centro Congressi Pinè 1000, per l'esame e la trattazione dei punti iscritti al seguente ordine del giorno:

1. SURROGA DELLA CONSIGLIERA COMUNALE SIGNORA FEDEL ALESSANDRA CON LA SIGNORA DALLAPICCOLA GRETA.
2. MOZIONE PRESENTATA IN DATA 13.07.2023 N. 7603/PROT. DAL GRUPPO CONSILIARE "LEGA-SALVINI PINE'", AVENTE AD OGGETTO "ADESIONE ALLA INIZIATIVA 'COMUNI AMICI DELLE API'
3. NOMINA RAPPRESENTANTE COMUNALE IN SENO ALL'ASSEMBLEA PER LA PIANIFICAZIONE URBANISTICA E LO SVILUPPO DELLA COMUNITÀ ALTA VALSUGANA E BERSNTOL.
4. APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO PER L'ESERCIZIO 2022.
5. VARIAZIONE NR. 3 AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023-2025 E AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2025.
6. SDEMANIALIZZAZIONE E AUTORIZZAZIONE ALL'ALIENAZIONE DELLA NEO FORMATA P.ED. 1883 C.C. MIOLA I, A STACCO DI 14 MQ DALLA P.F. 7870/1 C.C. MIOLA I, SITA IN MIOLA IN VIA DEI CASELARI.
7. REGOLAMENTO DI POLIZIA MORTUARIA: APPROVAZIONE MODIFICHE.

Comunicazioni del Sindaco.

Comunicazione deliberazioni giuntali relative ai prelievi dal fondo di riserva ai sensi dell'art. 166, comma 2, Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. nr. 267 dd. 18.08.2000 e ss. mm.

Partecipa il Vicesegretario generale dott.ssa Tatiana Lauriola, che procede all'appello nominale

Consigliere	Presente	Assente giu.	Assente ing.
GIOVANNINI CARLO - Presidente	X		
SANTUARI ALESSANDRO	X		
MORELLI PIERO	X		
FEDEL MIRKO	X		
GENNARI CLAUDIO		X	
CORRADINI UMBERTO	X		
BERNARDI PIERLUIGI	X		
LAZZARO PAOLO	X		
RIZZI DANIELE (entra al punto 5 - ore 19.00)	X		
DALLAPICCOLA GABRIELE	X		
BERNARDI LORIS	X		
DALLAPICCOLA GRETA (presente dal punto 2)	X		
FONTANA STEFANO		X	
VILIOTTI ELISA		X	
GIOVANNINI IVAN		X	
FEDEL DAMIANO	X		
GRISENTI BRUNO	X		
MICHELI SIMONE	X		

Non è presente l'Assessore esterno dott.ssa Barbara Fedel.

Sono nominati scrutatori: Dallapiccola Gabriele e Fedel Damiano.

PUNTO 1 ODG: SURROGA DELLA CONSIGLIERA COMUNALE SIGNORA FEDEL ALESSANDRA CON LA SIGNORA DALLAPICCOLA GRETA

Presidente del Consiglio Comunale Giovanni Carlo

Passiamo al primo punto dell'ordine del giorno "Surroga della Consigliera Comunale signora Fedel Alessandra con la signora Dallapiccola Greta." Fedel Alessandra ha rassegnato le dimissioni per motivi di lavoro e di conseguenza viene surrogata con la signora Dallapiccola Greta. Prego Sindaco, se vuoi dire qualcosa.

Sindaco Santuari Alessandro: Prima di tutto ringrazio Alessandra Fedel che è stata presente per quest'anno per un periodo abbastanza ristretto, ha la fortuna di fare un lavoro molto interessante ma che la porta ad essere, come proprio in questo periodo, all'estero, accompagnatrice di viaggi organizzati, quindi non è riuscita a essere presente quanto richiede l'impegno di Consigliere. Per questo motivo ha rassegnato le dimissioni, chiaramente con un atto anche di responsabilità, perché giustamente essere Consigliere è un ruolo importante, si è eletti dalla Comunità per essere rappresentati all'interno dell'Amministrazione comunale, e ha ritenuto di fare un passo indietro, causa sostanzialmente motivi di lavoro. Quindi un ringraziamento a lei, benvenuta a Greta Dallapiccola, che è da sempre iperattiva in vari settori, è stata un punto di riferimento in questi anni

dall'esterno del Consiglio Comunale. Lavoro da fare ce n'è tanto soprattutto su certi settori a lei cari. Quindi l'augurio è quello di un ottimo lavoro e una buona collaborazione con gli altri membri del Consiglio. Benvenuta. Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Prego Bernardi Pierluigi.

Consigliere Bernardi Pierluigi: Grazie Presidente. Buonasera a tutti. Solo due parole, come capogruppo di "Piné Futura". Ringraziavo anch'io a nome di tutto il nostro gruppo Alessandra Fedel: Impegni di lavoro, come ha anticipato il Sindaco, le hanno impedito, lei però si è sempre contraddistinta, ha lavorato subito anche già nelle fasi di candidatura, quindi è stata molto brava, ha fatto il suo lavoro. Le è dispiaciuto, però purtroppo l'assenza per periodi prolungati non le consentiva. D'altra parte, invece, benvenuto anche da parte mia e del gruppo "Piné Futura", siamo contenti di avere Greta con noi, abbasserà un po' l'età media anche del Consiglio Comunale, quindi ci fa piacere, ci sentiamo più giovani. Sicuramente un buon lavoro a Greta, ci sarà tanto da fare, anche se il periodo comunque sembra breve ma gli impegni sono tanti. Quindi grazie anche da parte nostra.

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Prego Consigliere Mirko Fedel.

Assessore Fedel Mirko: Buonasera Presidente, buonasera a tutti. Anch'io mi aggiungo al benvenuto del collega Pierluigi Bernardi. A nome di "Autonomisti popolari" voglio ringraziarti per la disponibilità che hai messo anche nella fase elettiva, quando ci sono state le votazioni, perché è stata molto attiva e molto in gamba. Finalmente sei la più giovane, posso dire di non essere più giovane io di questo Consiglio, dopo due legislature entra qualcuno di più giovane. Quindi un augurio ancora per un buon lavoro e benvenuta nell'amministrazione. Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Grazie Assessore Fedel Mirko. Altri interventi? Prego Consigliere Micheli Simone.

Consigliere Micheli Simone: Buonasera a tutti, anche noi come gruppo di minoranza, benvenuta Greta e buon lavoro.

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Grazie Consigliere Micheli Simone. Altri interventi? Prego Vicesindaco Morelli Piero.

Vicesindaco Morelli Piero: Mi unisco anch'io come gruppo e Consigliere della Lega ai ringraziamenti fatti da tutti i colleghi Consiglieri ad Alessandra Fedel e auguro un buon lavoro al Consigliere Dallapiccola.

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Grazie Vicesindaco Morelli. Altri interventi non ne vedo, allora prego, la neo Consigliera che prenda posto.

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Dobbiamo fare la votazione. La davo per scontata.

La votazione espressa per alzata di mano e il cui esito è stato proclamato dal Presidente, consegue il seguente risultato

Consiglieri presenti e votanti	n. 12	
Favorevoli	n. 12	
Astenuti	n. ==	
Contrari	n. ==	

IL CONSIGLIO APPROVA

Per l'immediata eseguibilità.

La votazione espressa per alzata di mano e il cui esito è stato proclamato dal Presidente, consegue il seguente risultato

Consiglieri presenti e votanti	n. 12	
Favorevoli	n. 12	
Astenuti	n. ==	
Contrari	n. ==	

IL CONSIGLIO APPROVA

Allora, da parte di tutta l'Amministrazione i migliori auguri di un proficuo lavoro alla neo Consigliera Greta Dallapiccola. Grazie. Prego.

Consigliera Dallapiccola Greta: Grazie a tutti per questa opportunità. Grazie a tutti anche per aver votato a favore di questo mio ingresso nel Consiglio Comunale. Come già avevo anticipato ad Alessandra e anche ai membri di lista civica "Piné futura", ovviamente prometto massimo impegno e soprattutto massima disponibilità, come in parte ho già cercato di fare in questi tre anni. Spero di dare un aiuto concreto, soprattutto nel settore delle politiche giovanili, che è quello che mi sta più a cuore. Buon lavoro a tutti.

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Grazie alla Consigliera Greta Dallapiccola.

PUNTO 2 ODG: MOZIONE PRESENTATA IN DATA 13.07.2023 N. 7603/PROT. DAL GRUPPO CONSILIARE “LEGA-SALVINI PINÉ”, AVENTE AD OGGETTO: ADESIONE ALLA INIZIATIVA COMUNI AMICI DELLE API’

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Passiamo al secondo punto dell'ordine del giorno “Mozione presentata in data 13-07-2023, n. 7603 prot. del gruppo consiliare ‘Lega Salvini Piné’ avente ad oggetto: adesione alla iniziativa Comuni amici delle api. L'abbiamo presentata l'altra volta, ne abbiamo discusso anche nell'ultima riunione dei capigruppo. Prego Consigliere Lazzaro Paolo.

Consigliere Lazzaro Paolo: Buonasera a tutti. Allora, Piero mi ha rubato l'onore come capogruppo di Lega Salvini di dare il benvenuto a Greta. Le auguro, oltre che un buon lavoro, di vederla più qui che in ambulatorio ovviamente e le auguro veramente buon lavoro e tanta fortuna.

La mozione in oggetto è uguale praticamente a quella già presentata nel precedente Consiglio, rientra nell'ambito di una sensibilizzazione oltre che di un'agricoltura più sostenibile, ovviamente, per quel che mi riguarda, indirettamente anche per quello che può essere la salute personale, quindi della salute delle persone. L'oggetto è “Adesione iniziativa ‘Comune amici delle api’”.

Riconoscendo alle api e all'apicoltura il valore del bene comune globale grazie al ruolo che esse svolgono come elemento di sviluppo sostenibile dei territori e al tempo stesso come strumento della biodiversità e della sicurezza alimentare.

Condividendo la necessità e l'urgenza di dedicare maggiore attenzione politica e normativa a tutti i livelli della questione della tutela e del rafforzamento dell'apicoltura in quanto attività portatrici di interessi comuni globali.

Tenuto conto del ruolo di motore politico e di coordinamento strategico che i comuni e gli enti locali hanno per lo sviluppo umano sostenibile di un territorio.

Considerato il legame stretto e diretto che l'apicoltura ha con una specificità di un territorio e l'importante ruolo che essa può svolgere come strumento di tutela e salvaguardia dell'ambiente, oltre che strumento di emancipazione economica e sociale.

Preso atto che la presente iniziativa è nata nell'ambito della campagna di sensibilizzazione denominata CooBEEration campaign, di cui condivide a far propri gli obiettivi di: favorire la presa di coscienza sul ruolo delle api nell'agricoltura per la salvaguardia della biodiversità e della sicurezza alimentare e come opportunità di sviluppo economico sostenibile del territorio; a rafforzare l'impegno dei governi e delle istituzioni a tutti i livelli locali, nazionali ed internazionali nella difesa e salvaguardia delle api e dell'apicoltura; costruire un'alleanza globale che metta insieme e coinvolga tutti quegli attori interessati a cooperare in difesa delle api e dell'apicoltura riconoscendone il valore delle api e dell'apicoltura come bene comune globale.

Preso atto che Comuni limitrofi quali Pergine Valsugana, Roncegno Terme, Altopiano della Vigolana, Borgo Valsugana, Civezzano, Levico Terme, Castel Ivano e Imer hanno già aderito negli anni scorsi a tale iniziativa – adesso magari, Sindaco, ho dimenticato qualche Comune ...

Si propone di aderire all'iniziativa “Comune amico delle api” e di diventare quindi un Comune amico delle api, impegnandosi in particolare a: sostenere la propria comunità locale e lo sviluppo di attività apistiche in maniera diffusa sul territorio come opportunità di reddito e inclusione sociale; includere ed incrementare la pianificazione del verde pubblico e la coltivazione di specie vegetali gradite alle api; porre grande attenzione ai trattamenti su alberate cittadine da evitare in fioritura ed in presenza di melata; ridurre progressivamente fino ad eliminare l'uso di erbicidi nella manutenzione dei cigli stradali e negli spazi verdi pubblici; far rispettare, considerato l'articolo 4 della legge nazionale n. 313/2004, l'articolo 11 della legge provinciale Trentino Alto Adige 11-03-2008 e del regolamento attuativo articolo 12, che vieta di eseguire qualsiasi trattamento con fitofarmaci ed erbicidi alle piante legnose ed erbacee di interesse agrario, ornamentali e spontanee, che possa essere dannoso alle api all'inizio della fioritura. (In sostanza si tratta di un'opera di sensibilizzazione). Potranno essere eseguiti trattamenti fitosanitari su colture legnose, ornamentali e spontanee, al di fuori del periodo di fioritura previa eliminazione o appassimento naturale dell'eventuale flora o infiore sottostante; promuovere iniziative di informazione e sensibilizzazione sul valore di bene comune dell'apicoltura, coinvolgendo in particolare le scuole di ogni ordine e grado del proprio territorio; condividere i contenitori di iniziativa attraverso i propri canali informativi. Vi ringrazio.

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Grazie Consigliere Lazzaro Paolo. Interventi? Prego Sindaco.

Sindaco Santuari Alessandro: Solo per fare una precisazione, come chiedeva il collega Consigliere Lazzaro. I Comuni che risultano aderenti all'iniziativa in Trentino sono l'Altopiano Vigolana, Borgo Valsugana, Castel Ivano, Civezzano, Imer, Levico Terme, Pergine, Roncegno Terme, Sfruz e Trento, che chiaramente anche da nostro partner nell'APT permette di fare ragionamenti anche congiunti anche su questo tema. Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Grazie Sindaco. Altri interventi? Prego Micheli Simone.

Consigliere Micheli Simone: Io volevo chiedere: gli altri Comuni hanno gli stessi impegni della nostra mozione approvata nei Consigli comunali?

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Prego Assessore Mirko Fedel.

Assessore Fedel Mirko: Confermo che il testo della mozione è standard, è proprio la società che ha messo a disposizione il testo. Ho parlato anche con l'Assessore di Borgo, dove hanno recepito la mozione approvata già da alcuni anni, ed effettivamente hanno tenuto lo stesso testo. Quindi sì, confermo.

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Prego Sindaco.

Sindaco Santuari Alessandro: Sì, una precisazione. Abbiamo sentito anche gli altri Comuni in merito all'applicazione e alle modalità di espletamento di questo controllo. Viene fatto tramite un'azione di sensibilizzazione diretta dal Comune e dalle associazioni che sul territorio si muovono portando avanti questo processo di sensibilizzazione. Poi eventuali iniziative da porre in atto con la Provincia eventualmente possono essere valutate ma non c'è un coinvolgimento diretto della polizia locale di turno o quant'altro per le verifiche, perché sarebbe oggettivamente ai limiti dell'impossibile.

Quindi, l'opera importante, che vedo quantomeno più rilevante, è proprio una sensibilizzazione all'importanza delle api nel processo complessivo e l'importanza nel praticare l'agricoltura, di fare attenzione – l'agricoltura e zootecnica – per quanto riguarda per esempio gli sfalci, di porre attenzione alle tematiche collegate al benessere delle api.

Da questo punto di vista ci siamo confrontati coi Comuni qua vicino, tra l'altro la maggior parte, pensiamo anche il volume di cittadini collocati in Alta Valsugana e Trento che hanno notevoli aree destinate proprio a fini agricoli, pensiamo a Trento, la parte dell'Adige piuttosto che Pergine, l'iniziativa è portata avanti senza particolari controindicazioni. Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Grazie Sindaco. Altri interventi? Prego Consigliere Grisenti Bruno.

Consigliere Grisenti Bruno: C'eravamo lasciati con una discussione sulle ricadute o le problematiche che l'adozione di questa mozione poteva portare trasversalmente sul comparto agricolo. In sede di capigruppo sono stato sincerato, o almeno mi sembrava di essere stato sincerato, sul fatto che l'applicazione vertesse soltanto sull'adozione di iniziative che riguardano l'ente pubblico e in realtà sento che nella mozione è ancora ripreso il passaggio che riguarda invece l'estensione all'attività privata, all'agricoltura e quindi, a cascata, tutta la parte che riguarda il privato. Quindi io, non sapendo la ricaduta che può avere questo impegno, preferisco dichiararmi come voto di astensione, perché contrarietà non posso darla, nel senso che il tema è capito, non vorrei che si innestasse a cascata una famosa ridondanza normativa di cui si discuteva a suo tempo.

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Grazie Consigliere Grisenti Bruno. Altri interventi? Non ne vedo, allora possiamo passare alla votazione della mozione presentata dalla Lega Salvini Piné avente per oggetto "Adesione all'iniziativa comuni amici delle api"...

La votazione espressa per alzata di mano e il cui esito è stato proclamato dal Presidente, consegue il seguente risultato

Consiglieri presenti e votanti	n. 13	
Favorevoli	n. 10	
Astenuti	n. 3	Cons. Grisenti bruno, Fedel Damiano, Micheli Simone
Contrari	n. ==	

IL CONSIGLIO APPROVA

Grazie della sensibilità.

PUNTO 3 ODG: NOMINA RAPPRESENTANTE COMUNALE IN SENO ALL'ASSEMBLEA PER LA PIANIFICAZIONE URBANISTICA E LO SVILUPPO DELLA COMUNITÀ ALTA VALSUGANA E BERSNTOL

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Punto tre dell'ordine del giorno “Nomina rappresentante comunale in seno all'assemblea per la pianificazione urbanistica e lo sviluppo della Comunità Alta Valsugana e Bersntol.” Prego Sindaco.

Sindaco Santuari Alessandro: Anche questa surroga è conseguente alle dimissioni della Consigliera Alessandra Fedel. In Comunità di valle ci sono tre rappresentanti del Comune di Baselga di Piné e il regolamento prevede che sia presente il Sindaco con un Consigliere di sesso opposto a quello del Sindaco, quindi, ahimè, la quota rosa del nostro Consiglio è piuttosto bassa, nel senso che abbiamo soltanto una Consigliera in minoranza e una Consigliera in maggioranza. Quindi per la parte di maggioranza i rappresentanti sono il sottoscritto e Greta Dallapiccola, mentre per la minoranza è stato nominato Ivan Giovannini.

Abbiamo avuto ricordo anche ieri, e questo è un altro motivo per il quale la Consigliera Alessandra Fedel ha ritenuto opportuno dimettersi. Chiaramente anche la partecipazione nell'Assemblea di Comunità di valle è fatta sulla base delle persone nominate, è andata deserta purtroppo o quantomeno non si è raggiunto il *quorum* all'inizio del mese, se non sbaglio il 5 o giù di lì, proprio perché erano assenti parecchi Consiglieri. A questo punto prenderà il posto di Alessandra Fedel Greta Dallapiccola che si farà carico anche di questa partecipazione. Ci siamo trovati proprio ieri approvando il piano sociale di Comunità, luogo importante di confronto e di crescita nel quale anche lì auguriamo un buon lavoro ancora una volta a Greta Dallapiccola. Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Interventi su questo? Niente. Passiamo alla votazione della nomina del rappresentante comunale in seno all'Assemblea per la pianificazione urbanistica e lo sviluppo della Comunità Alta Valsugana e Bersntol.

La votazione espressa per alzata di mano e il cui esito è stato proclamato dal Presidente, consegue il seguente risultato

Consiglieri presenti e votanti	n. 13	
Favorevoli	n. 12	
Astenuti	n. 1	Cons. Greta Dallapiccola
Contrari	n. ==	

IL CONSIGLIO APPROVA

PUNTO 4 ODG: APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO PER L'ESERCIZIO 2022

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo

Passiamo al punto quattro dell'ordine del giorno "Approvazione del bilancio consolidato per l'esercizio 2022." Prego Sindaco.

Sindaco Santuari Alessandro: Grazie Presidente. Qua andiamo ad approvare il bilancio consolidato. Ricordiamo che, soprattutto per chi non ha seguito i precedenti consigli, giusto per fare un attimo il riassunto, il bilancio consolidato è il bilancio che mette assieme il bilancio dell'ente, quindi del Comune di Baselga, con i bilanci delle altre società partecipate dal Comune di Baselga. È un'operazione piuttosto laboriosa, ha un'importanza, a mio avviso, abbastanza relativa per la nostra amministrazione, è obbligatorio per i Comuni sopra i 5000 abitanti, quindi noi per poco siamo soggetti a tale obbligo.

Sostanzialmente si guarda al Comune non più come singolo ente ma come gruppo di enti e quindi, sulla base di quello che rapidamente vi illustrerò nelle slide successive, viene sostanzialmente creato questo bilancio fittizio tra Comune di Baselga e altre società partecipate.

La prima operazione che si fa nella creazione di un bilancio consolidato è quella di capire sostanzialmente quello che viene definito come perimetro di consolidamento; prima del consolidamento mira a guardare qual è il peso dei diversi enti o società che prendono parte alle operazioni di consolidamento.

Entrando nel merito della nostra situazione, quindi senza entrare nei dettagli, noi abbiamo partecipazioni nelle seguenti società o enti: Amambiente S.p.A., che per il nostro Comune si occupa dello smaltimento rifiuti e di parte della gestione dell'acquedotto, della quale deteniamo lo 0,575%, quindi percentuale di partecipazione che è inferiore all'1%; abbiamo una partecipazione in Ice Rink Piné superiore al 51%; Trentino Digitale 0,04%; Trentino Riscossioni poco meno dello 0,05%; Consorzio dei Comuni Trentini per lo 0,5%. Sono società in parte *in house* e in parte no, per esempio Consorzio dei comuni piuttosto che Amambiente, che sono a capitale completamente pubblico.

La normativa ci impone sostanzialmente di mettere assieme i bilanci in proporzione alla quota detenuta dal nostro Comune, quindi Ice Rink Piné di cui deteniamo la maggioranza della partecipazione, viene inserito in modo integrale piuttosto che proporzionale. Questo qua è sostanzialmente il criterio di valutazione, quindi vediamo che tutte le società vengono inserite nel bilancio consolidato in modo proporzionale, vuol dire che se il Comune detiene lo 0,5% di Amambiente, si prende il bilancio del Comune al 100% e si aggiunge lo 0,5% del bilancio di Amambiente, quindi viene presa sostanzialmente la proporzione del bilancio di Amambiente e viene aggiunta al bilancio dell'ente. È un'operazione che dà l'idea della solidità del gruppo o evidenzia eventuali carenze o criticità di partecipazioni magari che possono essere in perdita o in società che rappresentano un qualche tipo di rischio.

Per quanto riguarda Ice Rink, come dicevamo, il fatto che il Comune ne detenga più del 50% impone nel consolidamento di considerare l'intero bilancio di Ice Rink all'interno del bilancio consolidato, quindi viene sommato il bilancio di Ice Rink all'interno del consolidamento con il nostro Comune. Quindi queste le motivazioni dell'operazione. Dal punto di vista del risultato netto complessivo, tanto per avere un'idea di quello che succede col consolidamento, abbiamo ad esempio le immobilizzazioni che, guardando soltanto l'ente, ammontano a poco più di 53 milioni di euro, inserendo i valori consolidati si ha -29.000 euro, piuttosto che l'attivo circolante che è 6.700.000 euro per il Comune, si aggiungono a seguito del consolidamento 445.000 euro; altri riscontri 57.000 contro 3.000; lo stato patrimoniale attivo consolidato quindi da 59.800.000 euro diventa 60.261.000 euro. Questo, al di là dei numeri e delle cifre, ci dà l'idea del fatto che portare a consolidare questo tipo di società all'interno del nostro bilancio di fatto non comporta rilevanti variazioni. Stessa cosa per lo stato patrimoniale consolidato passivo, chiaramente la parte passiva è lo stesso valore, quindi il bilancio chiaramente è in pareggio. Per quanto riguarda il conto economico, abbiamo un risultato ante imposte, quindi prima dell'applicazione della tassazione sull'utile, di 149.000 euro per il nostro ente – ci riferiamo all'anno 2022 – e 27.000 euro è la variazione conseguente al consolidamento delle altre società. Il conto economico consolidato complessivo porta a un risultato utile di 176.000 euro ante imposte e poco meno di 70.000 euro dopo le imposte, contro i 49.000 euro del nostro ente.

Non si ravvisano situazioni particolari di criticità. Ripeto, è un'operazione più contabile che

non formale. Evidentemente lo scopo del legislatore è quello di verificare che non ci siano sbilanci di enti che acquisiscono partecipazioni in società o enti a rischio che di mettere a repentaglio la stabilità dell'ente in oggetto. Mi fermerei qui ed eventualmente lascio spazio a domande.

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Grazie Sindaco. Passiamo agli interventi. Prego Micheli Simone.

(microfono spento)

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Grazie Consigliere Micheli Simone. Prego, Sindaco, se vuoi rispondere.

Sindaco Santuari Alessandro: Allora entrare nel dettaglio della voce, sinceramente così al volo non le so rispondere. Il fondo rischi sono chiaramente quei fondi che vengono stanziati quando ci sono delle situazioni di criticità, possono essere per esempio cause, che, ricordo, qui avevamo un fondo molto più alto sulla famosa causa Bernardi, per essere chiari, son quei fondi che vengono accantonati quando ci sono delle potenziali passività che si affronteranno in futuro. Quindi se uno sa che ha una causa in corso, mette da parte i soldi per non trovarsi impreparato e non andare in difficoltà qualora la causa andasse male. Non c'entra con lo stadio del ghiaccio perché chiaramente è lo stato patrimoniale originale. Per assurdo abbiamo un fondo rischi di 128.000 euro sul nostro Comune, che abbiamo inserito nel bilancio 2022, e 10.000 derivanti dalle altre società consolidate.

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Grazie Sindaco. Altri interventi? Non ne vedo. Allora passiamo all'approvazione del bilancio consolidato per l'esercizio 2022.

La votazione espressa per alzata di mano e il cui esito è stato proclamato dal Presidente, consegue il seguente risultato

Consiglieri presenti e votanti	n. 13	
Favorevoli	n. 13	
Astenuti	n. ==	
Contrari	n. ==	

IL CONSIGLIO APPROVA

Per l'immediata eseguibilità

La votazione espressa per alzata di mano e il cui esito è stato proclamato dal Presidente, consegue il seguente risultato

Consiglieri presenti e votanti	n. 13	
Favorevoli	n. 13	
Astenuti	n. ==	
Contrari	n. ==	

IL CONSIGLIO APPROVA

Entra il Consigliere Rizzi Daniele

PUNTO 5 ODG: VARIAZIONE NR. 3 AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023-2025 E AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2025

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Passiamo al punto 5 dell'ordine del giorno "Variazione n. 3 al bilancio di previsione finanziario 2023/2025 e al Documento Unico di Programmazione 2023/2025." Prego Sindaco.

Sindaco Santuari Alessandro: Grazie Presidente. Questa variazione si è resa necessaria per inserire alcune esigenze emerse nel corso degli ultimi mesi, oltre che per cominciare a mettere in atto le attività per realizzare le opere previste nei famosi 21 milioni di euro, fondi olimpici.

Andiamo in ordine come è indicato in delibera illustrando in modo sintetico le attività inserite nella variazione in oggetto.

Abbiamo lo stanziamento di 19.000 euro per spese tecniche e relativi oneri per la progettazione e redazione delle perizie collegate, quindi geologiche e idrauliche, per la realizzazione del rifacimento del Rio Fregasoga. Ricordiamo che è un ponte importante che ha diverse funzioni. Magari poi lascio la parola al collega Assessore Mirko Fedel per illustrare un po' quello che è stato fatto e per dare ulteriori delucidazioni. È stato accordato sostanzialmente di curare come amministrazione la parte progettuale e poi, con una collaborazione tra Asuc e Forestale, procedere con la realizzazione dei lavori.

Sono stati stanziati 15.000 euro per operazioni di riordino catastale. Qua ringrazio il nostro Consigliere, Assessore di Comunità, Gabriele Dallapiccola. In questi tre anni ci siamo trovati spesso di fronte, e ne affronteremo tra l'altro anche una successivamente, a criticità dal punto di vista della situazione catastale reale rispetto a quella su carta. Una prima operazione è stata quella di individuare le zone più a rischio e ci siamo concentrati in questo appalto sulla parte – adesso bisognerà fare l'incarico professionale conseguente – sul comune catastale di Miola 1, quindi partendo da Miola, quindi Miola comune catastale, comprendente tutte le frazioni all'interno del comune catastale. Evidentemente non si riesce a fare un riordino completo ma almeno le situazioni più critiche vengono affrontate.

Sono stati stanziati 6.512 euro nel programma risorse umane per la redazione del documento di valutazione rischio incendio e piano d'emergenza per Municipio e Centro servizi sanitari e ambulatori e per la parte del cantiere comunale.

La missione 6, *Politiche giovanili*, sono stanziati 28.000 euro per interventi presso lo stadio del ghiaccio; qua purtroppo, come tutti gli anni, c'è il problema dell'affrontare la stagione invernale con adeguate ricariche di ammoniaca per integrare i consumi elettrici secondo i consumi effettivi attesi.

La missione 9, *Sviluppo sostenibile e tutela del territorio*, il programma rifiuti, sostanzialmente vengono stanziati 10.700 euro per l'erogazione del TFR al dipendente cessato dal servizio. Qua ci riferiamo al nostro ex collega, ormai, Mauro Davare, al quale mandiamo i nostri auguri, che si è recentemente pensionato.

Per quanto riguarda la spesa corrente, queste di cui abbiamo parlato sono voci in spesa corrente, si procede con l'applicazione delle maggiori entrate specificate di seguito: maggior trasferimento assegnato dalla Giunta Provinciale per l'Imis agevolate per 11.257 euro; iscrizione del saldo del contributo del consorzio Bim Adige 2023 per 4.166; applicazione dei canoni aggiuntivi relativi alle concessioni delle grandi derivazioni per 34.000 euro.

Entrate extra tributarie: vendita di beni e servizi, applicazione maggiore accertamento di 2.800 euro per occupazione temporanea suolo pubblico; canone uso parcheggi pubblici per 3.500 euro.

Per quanto riguarda interessi attivi, grazie alla giacenza di cassa riscontrata, 13.500 euro; rimborsi e altre entrate correnti, recupero dell'indennità di premio a fine servizio a carico dell'Inps anticipata a ex dipendente cessato dal servizio per 9.989 euro.

Per quanto riguarda invece la parte straordinaria, quindi parte investimento, vengono rilevate le seguenti esigenze: viene previsto l'acquisto di un faro per l'illuminazione degli edifici pubblici. Questa è un'iniziativa che era stata avviata dal nostro Assessore Graziella Anesi e portata avanti anche da Barbara Fedel che mira a sensibilizzare nel corso delle numerose campagne di sensibilizzazione che vengono svolte a livello nazionale oltre che per altre iniziative,

come possono essere le feste natalizie o altro. Quindi, anziché andare a pagare affitti di fari si è preferito stanziare i soldi per l'acquisto diretto di un faro.

Nel programma 6, ufficio tecnico, integrazione di fondi necessari per la realizzazione dell'intervento di ristrutturazione del cantiere comunale 10.000 euro. Qua lavori che sono in fase di avviamento e che devono essere attivati. Anche qui, purtroppo, con il discorso prezzi e appalti in questi momenti burrascosi è stato necessario integrare i fondi precedentemente stanziati sul progetto realizzato da parte del personale dell'ufficio tecnico comunale.

Sono stati stanziati 8.465 euro per l'acquisto di libri, sono acquisti che vengono successivamente riconosciuti dalla Provincia però vanno acquistati prima dal Comune, con risorse proprie.

Realizzazione di due interventi, un primo intervento di illuminazione della parte antistante la nuova biblioteca e manutenzioni sostanzialmente collegate alla sistemazione e all'implementazione della porta di accesso per renderla effettivamente sbarriata, perché le caratteristiche e le dimensioni della porta la rendono difficilmente apribile da parte di persone con difficoltà fisiche.

La missione 8, vengono stanziati 81.000 euro per il progetto di valorizzazione e rilancio del territorio pinetano, con particolare riferimento alla riqualificazione delle ex scuole di Vigo. Anche qui abbiamo un contributo già concesso da parte della Comunità di valle, è stato uno dei degli interventi finanziati con le opere olimpiche. Qui si parte con la prima fase che riguarda la progettazione esecutiva delle opere con tutte le spese tecniche correlate per arrivare alla progettazione completa.

Missione 9, *Sviluppo sostenibile e tutela del territorio*, sono integrati i fondi per la realizzazione di sottoservizi alla (*incomprensibile*) con 5.000 euro anche qui progetto interno dell'amministrazione.

Missione 10, *Trasporti e diritto a mobilità*, per evitare di gravare eccessivamente sul nostro ufficio appalti siamo partiti con quelle che sono le urgenze maggiori, quindi sostanzialmente i lavori di realizzazione dei vari marciapiedi e interventi sulla viabilità principale; in particolare il marciapiede Baselga Tresilla piuttosto che quello di Campolongo, la realizzazione del marciapiede e il conseguente intervento sulla viabilità, a partire dal monumento dei caduti fino alla zona a monte dello stadio del ghiaccio, marciapiede in località Valt e realizzazione del marciapiede in località Sternigo al Lago. Questi sono fondi specificamente previsti all'interno delle opere di valorizzazione e rilancio del territorio pinetano conseguenti alla vicenda olimpica.

Sono stati stanziati fondi poi per la sostituzione segnaletica verticale per 27.500 euro; qua è stato fatto un censimento abbastanza dettagliato da parte dei nostri uffici, abbiamo purtroppo parecchia segnaletica in cattivo stato su tutto il territorio comunale. Una volta fatto il censimento è stato fatto lo stanziamento e quindi si potrà procedere all'implementazione di segnaletica verticale e specchi sugli incroci pericolosi.

Sono stati integrati i fondi per realizzazione e manutenzione di illuminazione pubblica per 10.000 euro e manutenzione stradale per 32.000 euro. Per quanto riguarda la copertura di queste spese, si attinge, come dicevamo prima, ai primi 3.281.000 euro di opere collegate alla vicenda olimpica, quindi 3.200.000 per lavori e relative spese tecniche, 81.000 euro per le spese tecniche dell'intervento delle scuole di Vigo; fondi ministeriali per l'acquisto libri biblioteca, come si diceva, 8.465; maggiori accertamenti sui proventi dai permessi di costruire per 12.000 euro; canoni aggiuntivi sulle grandi di idriche Bim Adige 30.000 euro e 62.000 euro di quota libera dell'avanzo di amministrazione 2022. Quindi, per arrivare alla copertura delle spese esposte.

Preciso, peraltro, che nella penultima seduta di Giunta della Provincia Autonoma di Trento è stato deliberato il finanziamento della parte che era stata anticipata dalla nostra amministrazione per la realizzazione dell'asilo per circa 1.125.000 euro, non è stata inserita all'interno di questa variazione, verrà inserita poi successivamente. Questa era già avanti, comunque era giusto comunicare che, come promesso, sono stati riconosciuti tali fondi. Il ritardo è stato collegato al fatto che la delibera di riconoscimento dei fondi è stata fatta dalla Provincia per numerosi Comuni che avevano in ballo progetti PNRR sugli asili ed è stata fatta un'unica delibera per tutti i Comuni perché il *budget* a disposizione era unico, quindi hanno dovuto attendere le verifiche e lo sblocco sugli altri progetti. Detto questo, si propone l'approvazione della presente variazione di bilancio. Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Grazie Sindaco. Interventi? Prego

Consigliere Grisenti Bruno.

Consigliere Grisenti Bruno: Sì, volevo una rassicurazione, mi rivolgo al Segretario, magari, o anche al Sindaco, per carità. Se introduciamo la variazione adesso, quindi, di fatto, noi dobbiamo andare ad impegnare poi questi fondi entro il 31/12 o li possiamo portare anche avanti?

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Grazie Consigliere Grisenti Bruno. Prego Segretario, se vuole. Ah, prego Sindaco.

Sindaco Santuari Alessandro: Il motivo per cui non si è partiti con più interventi rispetto a quelli che abbiamo visto poc'anzi è proprio collegato al fatto di renderli poi effettivamente attivati entro l'anno, perché altrimenti dopo si finisce per slittare non solo del bilancio ma bisogna arrivare al rendiconto del 2023 e vorrebbe dire ritardare in modo importante i lavori.

Per quanto riguarda la progettazione delle scuole di Vigo, è stato fatto il ragionamento proprio in questi termini, nel senso di avviare la progettazione e procedere poi successivamente alla variazione di bilancio per la realizzazione delle opere.

Per quanto riguarda le altre opere, è sufficiente fare l'incarico di progettazione, non c'è più il definitivo ma comunque fare gli incarichi di progettazione per poter aver vincolate le opere. Abbiamo ad esempio il marciapiede di Tresilla, qua abbiamo fatto il frazionamento, è prevista l'attivazione degli espropri, perché c'è tutta la fase di esproprio così, come la parte degli altri progetti, però è sufficiente l'incarico di progettazione sulle altre, mentre su Tresilla abbiamo già la progettazione in casa da attivare. Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Grazie Sindaco. Prego di nuovo, Consigliere Grisenti Bruno.

Consigliere Grisenti Bruno: Grazie per la spiegazione perché ero rimasto al meccanismo per cui bisognava andare cauti anche sulle assegnazioni delle risorse per non subire questo problema di slittamento dei tempi. Invece mi chiedevo, per lo stanziamento di quei 15.000 euro per i frazionamenti, capisco il motivo naturalmente, ma mi chiedevo, magari ci può dare un supporto il collega Dallapiccola, perché non si possa sbloccare o non so in che modo attingere a frazionamenti che credo sul Comune catastale di Miola sono attivi, nel senso che il Comune è stato informatizzato, giusto? Dovrebbe essere quasi informatizzato, non lo so. Cioè capire perché non si può attivare nel dettaglio un qualcosa che mi immagino chi è andato ad aggiornare il catasto dovrebbe essersi accorto di queste discordanze.

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Grazie Consigliere Grisenti Bruno. Prego Consigliere Dallapiccola Gabriele.

Consigliere Dallapiccola Gabriele: Grazie, buonasera. Come ben ricorda il Consigliere Grisenti, nel 2008 è stato fatto un rilievo catastale di parte del CC di Miola e di parte di CC Baselga. Questo rilievo è poi stato consegnato all'ufficio del catasto, perché era stato il catasto a dare l'incarico alla ditta Geomatica. Attualmente sono in corso le verifiche sul comune catastale di Baselga ma questo non implica che le strade, seppur rilevate dal catasto, vengano inserite in mappa ... perché non parliamo di un ripristino o di un riordino – come era stato fatto ai suoi tempi ai Bernardi, per capirci –, ma è un rifacimento, un restauro della mappa numerica che abbiamo.

Quindi se abbiamo una strada che va a occupare comunque una proprietà privata, è cura del Comune presentare il tipo di frazionamento che seguirà poi la procedura di esproprio o la procedura di regolarizzazione ai sensi dell'articolo 31. Quindi le mappe, anche se poi verranno verificate dal catasto, non inseriranno in mappa la strada che insiste sul privato perché non è una procedura di ripristino o di riordino ma un rifacimento della mappa catastale. Ripristino o riordino purtroppo non vengono più fatti, l'ultimo mi sembra che era stato fatto a Santorsola, per capirci, negli anni. Questa è la motivazione.

Abbiamo individuato in questa prima fase alcune delle strade e delle zone che interessano il CC Miola. Riporto l'esempio, adesso non so se abbiamo tutte le slide che ho mandato, ma abbiamo la strada del Cané in Fiore, quella è una strada che non è in mappa e insiste parte su

proprietà dell'Asuc e parte anche su parte di proprietari privati; abbiamo l'allargamento della strada – le cito alcuni che mi ricordo – che va dallo stadio al Capitel, per capire, lì se lei va a verificare la mappa c'è ancora il vecchio tracciato della mappa storica del 1860, lavori fatti a suo tempo e mai regolarizzati. Quindi anche lì va fatta una regolarizzazione con l'articolo 31.

Abbiamo un paio di tratti di strade su a Montagnaga, abbiamo fatto anche un intervento di recente con la sostituzione del banchettone, lì appena dentro. Dobbiamo ripresentare anche il tipo di frazionamento fatto a suo tempo per la ciclabile da Erla a Valle, frazionamento che era stato fatto nel 2008, scaduto, era già stato emesso il decreto di esproprio, però non possiamo riprendere in mano quel tipo di frazionamento perché non era diviso in blocchi ma era un blocco unico. Successivamente ci sono stati dei passaggi di proprietà a seguito di eredità o di compravendite, quindi va ripresentato anche quello. Lì l'intervento che andremo a fare dando l'incarico al tecnico è un intervento minore perché cercheremo di recuperare comunque il rilievo fatto a suo tempo. Purtroppo era appoggiato a dei punti fiduciali che ora non ci sono più, quindi il rilievo sarà minimale. Magari quel tipo di frazionamento cercheremo anche di recuperarlo a livello dei nostri uffici, nel senso che ci saranno forniti quei due o tre punti da poter riagganciare il vecchio frazionamento, quindi sarà più semplice. È stata fatta una richiesta d'offerta ad un tecnico che ce l'ha fatta pervenire la settimana scorsa; i frazionamenti sono più di uno, sembra che siano sei o sette, Sindaco? Forse anche di più. Ecco, magari lì sono evidenziate alcune zone.

Quindi, chiudendo il discorso, il rilievo fatto dall'ufficio del catasto non può essere utilizzato per effettuare gli espropri o gli articoli 31 da parte dell'amministrazione. Una cosa, ancora con la vecchia amministrazione avevo fatto predisporre all'ex Assessore Gottardi una richiesta che era arrivata al catasto, dove chiedeva all'ufficio del catasto che in fase di restauro e sistemazione delle mappe venga evidenziata comunque, con una linea di vestizione, la presenza o meno di strade pubbliche su proprietà private. Questo permetteva poi all'amministrazione di individuare ad occhio dove intervenire e predisporre il tipo di frazionamento. Questo lo stiamo facendo sul Comune di Baselga di Piné.

Attualmente abbiamo dei problemi con i gestionali del catasto, quindi si è un po' rallentato il lavoro di restauro che riprenderà a breve con i nuovi programmi e quindi spero che entro pochi mesi ci sia la possibilità di avere una mappa del Comune di Baselga di Piné. Mappa del Comune di Baselga di Piné del primo che sarà in parte basata sul nuovo rilievo e in parte sono stati fatti degli interventi puntuali da parte del nostro ufficio cartografico – a livello catasto parlo sempre –, non avrà una pubblicazione come è stato fatto per le mappe di ripristino ma è solamente un cambio di lenzuolo con un foglio di notifica e con un ricalcolo delle superfici all'interno del PC2, che è il rilievo *ex novo* – noi lo chiamiamo PC2 – della zona interessata. La parte esterna viene sistemata ma non sarà fatto alcun ricalcolo perché la legge non indica il discorso del ricalcolo.

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Grazie Consigliere Dallapiccola Gabriele. Altri interventi? Prego Consigliere Micheli Simone.

Consigliere Micheli Simone: Grazie Presidente. Voglio dire, dopo tre anni di sogni, noi, come gruppo di "Piné VALE" votiamo favorevole, si cominciano a vedere dei lavori. La strada è giusta, perciò il nostro voto sarà favorevole.

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Grazie Consigliere Micheli Simone. Altri interventi? Prego Consigliere Fedel Damiano.

Consigliere Fedel Damiano: Grazie e Buonasera. Io volevo chiedere alcuni chiarimenti, uno nello specifico su quanto anticipava il Sindaco, poi magari ci saranno ulteriori elementi però rispetto alla variazione in parte corrente che prevede lo stanziamento di 19.000 euro per la predisposizione della perizia geologica e idraulica sul ponte del Rio Fregasoga.

Parto dal presupposto che una valutazione tecnica di questo tipo incide per pochi punti percentuale rispetto all'importo complessivo dell'opera, quindi mi chiedo qual è effettivamente l'ammontare dell'intervento complessivo, vista l'entità della spesa, e se poi, come anticipava il Sindaco, c'è in previsione una sorta di collaborazione con l'Asuc che gestisce quella parte di territorio, visto che la viabilità in oggetto è funzionale ad accedere alle aree su cui è presente l'acquedotto comunale ma è anche a servizio dalla proprietà forestale. Questo come primo quesito.

Poi, rispetto al prospetto del DUP che andremo a modificare, chiedevo qual è la

corrispondenza con l'accordo di programma che è stato votato nello scorso Consiglio Comunale, nel senso che trovo una corrispondenza diretta fra le opere che riguardano la viabilità, la macroarea mi pare che sia la numero 3, quella relativa ai marciapiedi. Non trovo, invece, corrispondenza diretta con l'elenco delle opere proposte nell'accordo di programma e che adesso compaiono solo in parte nel DUP, sia in termini di importo delle opere che anche di disponibilità finanziaria perché alcune vengono riportate sostanzialmente come opera prevista, importo e disponibilità finanziaria acquisita; in altri casi, invece, non c'è quella disponibilità pur essendo opere previste all'interno dell'accordo di programma. Ecco, chiedo qual è il criterio con cui si è operato nel predisporre questo documento per capire poi, di conseguenza, qual è il modo di procedere che si è data l'amministrazione. Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Grazie Consigliere Fedel Damiano. Prego Sindaco per le informazioni.

Sindaco Santuari Alessandro: Intervengo sul discorso del ponte prima e poi, magari, se vuole aggiungere qualcosa l'Assessore Mirko Fedel per la parte tecnica. L'importo dei lavori ipotizzato a seguito del sopralluogo fatto con Asuc, Forestale e l'amministrazione è di circa 110.000 euro e su quei 110.000 euro, o meglio, sulla quota di lavori di quei 110.000 euro è stata calcolata la parcella professionale che comprende tutta la parte tecnica, quindi non solo le perizie geologiche e idrauliche ma progettazione e relative relazioni geologiche e idrauliche perché sono state espressamente richieste e sono effettivamente richieste per la progettazione di un'opera di tale tipo. Per quanto riguarda l'accordo di programma, poi lascio al Consigliere Fedel entrare in maggior dettaglio sulla collaborazione con le Asuc.

Per quanto riguarda l'aggiornamento del DUP, noi abbiamo inserito le opere che sono state attivate e progressivamente, sulla base anche della progettazione stessa, viene sostanzialmente modificato il DUP con l'imputazione all'interno dei singoli anni delle quote di lavori previste. Adesso, ripeto, i tempi sono stati abbastanza stretti dall'approvazione dell'accordo di programma fin qui, quindi progressivamente adesso col nuovo DUP verranno inserite tutte le opere. Ovviamente l'obbligo previsto è che un'opera per essere eseguita debba essere all'interno del DUP, quindi adesso abbiamo le risorse disponibili e progressivamente andiamo ad adeguare il DUP per ripartire sui prossimi tre anni.

Il DUP, ricordo, il Documento Unico di Programmazione, prevede che la spesa venga effettivamente ripartita sui prossimi tre anni, quindi bisogna fare una previsione di lavoro ai tre anni successivi; quindi la ripartizione va fatta sulla base anche delle progettazioni, bisogna entrare nel merito dei singoli lavori e dare un orizzonte temporale effettivamente realistico.

Come si era discusso nella seduta scorsa del Consiglio quando abbiamo approvato l'accordo di programma, sicuramente una nota critica sono i tempi, nel senso che farcela a fare tutte quelle opere in tempi ragionevoli è faticoso, evidentemente quella è la scommessa maggiore. Chiaramente su determinate opere, pensiamo alla riqualificazione dell'area lago, dobbiamo appoggiarci alla Provincia anche per le gare di progettazione, quindi anche lì vanno aggiunti i tempi di attivazione di Apac e conseguentemente va tutto calibrato singolarmente, quindi adesso bisogna entrare all'interno della singola opera.

Abbiamo ritenuto di partire da quelle che sono esigenze più pratiche e tangibili, che sono banalmente i marciapiedi e la viabilità, per riuscire a dare il via a opere che sono in attesa da parecchio tempo. Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Grazie Sindaco. Altri interventi? Prego Assessore Fedel Mirko.

Assessore Fedel Mirko: Grazie Presidente. A integrazione di quello che ha detto il Sindaco, faccio solo una breve precisazione in quanto il progetto di realizzazione del ponte è stato comunque in parte già redatto dalla Forestale negli anni precedenti, però purtroppo non siamo arrivati a un accordo tra le Asuc per la realizzazione dello stesso. Quindi, vista la precarietà del ponte, ci siamo attivati comunque in prima persona il sottoscritto e l'amministrazione per coinvolgere anche i comitati e garantendo anche il nostro supporto per la realizzazione e la messa

in sicurezza di questo ultimo ponte, che per il Comune è fondamentale in quanto è l'unica via d'accesso per le prese dell'acquedotto, come sa il Consigliere. Il sopralluogo è avvenuto comunque con il dottor Zattoni e il dottor Kovac, rispettivamente della Forestale e dei Bacini montani – che ci tengo a ringraziare anche per la disponibilità – e con le tre Asuc e con i tre Presidenti – ci tengo a ringraziare anche loro, ovviamente, per la collaborazione su questo importante progetto – e ci è pervenuta la richiesta di collaborazione per la realizzazione della parte progettuale del ponte.

L'impegno di spesa verrà invece sostenuto dalle Asuc, attualmente comunque sono in corso delle verifiche per trovare dei fondi con vari enti a livello provinciale e penso di poter concludere queste verifiche spero la prossima settimana. Comunque verrà siglato un accordo con le tre Asuc dove si impegnano a sostenere il costo della realizzazione a fronte del nostro sostegno del costo della progettazione, invece. Questo è tutto. Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Grazie Assessore Fedel Mirko. Altri interventi? Prego Consigliere Fedel Damiano.

Consigliere Fedel Damiano: Grazie per i chiarimenti. Chiedo ancora conferma rispetto all'opera sul rio Fregasoga, parliamo del ponte che io ho dato per scontato ma non sono certo di questo, parliamo del secondo ponte, non il ponte Vasoni ma quello più alto. Ok. Quindi chiedo conferma che l'accordo riguarda le Asuc di Miola, Vigo e Montagnaga, ovvero i comproprietari dell'ex Comune di Miola che si impegneranno, a questo punto perché non so se l'accordo è già stato formalizzato, a sostenere le spese per i lavori. Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Grazie Consigliere Fidel Damiano. Prego Assessore Fedel Mirko.

Assessore Fedel Mirko: Sì, confermo che sono le tre Asuc indicate sulla seconda parte. Per quanto riguarda l'accordo, invece, al momento non è siglato in quanto stiamo verificando se c'è la possibilità di recuperare qualche fondo a livello provinciale per la realizzazione dello stesso, quindi in questo momento siamo in *stand-by*. Comunque l'impegno informale delle Asuc c'è, quindi anche con la parte forestale si troverà un accordo per i lavori in economia che potranno essere sostenuti anche con le migliorie boschive. Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Grazie Assessore Fedel Mirko. Altri interventi? Prego Consigliere Dallapiccola Gabriele.

Consigliere Dallapiccola Gabriele: Volevo solo fare un intervento a integrazione di quanto ha detto prima il Consigliere Grisenti. Oltre al rilievo del catasto a cui ci siamo appoggiati per individuare le zone da regolarizzare all'interno del CC Baselga e CC Miola, volevo fare un ringraziamento anche a Maurizio Giovannini che con l'intervento 3 che abbiamo attivato nell'estate del 2022, su mia indicazione, l'ho seguito io personalmente, è andato in giro su tutto il territorio comunale individuando le particelle interessate da opere pubbliche e strade, fornendoci già una tabella sulla quale possiamo già attingere ai dati dei proprietari. Quindi un lavoro che ho seguito dall'estate del 2022 fino a febbraio 2023, dopo che ho avuto la revoca. Quindi è stato un discorso seguito con lui, è un ottimo lavoro che adesso possiamo utilizzare. Mi sembrava giusto fare questo appunto. Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Grazie Consigliere Dallapiccola Gabriele. Consigliere Fedel Damiano.

Consigliere Fedel Damiano: Grazie. Per la risposta conclusiva. Bene per l'iniziativa, come a me è capitato di auspicare per altre questioni trattate all'interno del Consiglio, bene per la collaborazione che si è promossa fra il Comune e le Asuc. Per questo intervento auspico invece che si arrivi quanto prima alla formalizzazione anche dell'accordo, visto che andiamo a votare una variazione di bilancio che assume un impegno ufficiale da parte del Comune ma che non lo è ancora di fatto per le Asuc. Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Grazie Consigliere Fedel Damiano. Non vedo altri interventi, allora passiamo alla votazione della variazione n. 3 al bilancio di previsione finanziario 2023/2025 e al documento Unico di Programmazione 2023/2025.

La votazione espressa per alzata di mano e il cui esito è stato proclamato dal Presidente, consegue il seguente risultato

Consiglieri presenti e votanti	n. 14	
Favorevoli	n. 14	
Astenuti	n. ==	
Contrari	n. ==	

IL CONSIGLIO APPROVA

Per l'immediata eseguibilità?

La votazione espressa per alzata di mano e il cui esito è stato proclamato dal Presidente, consegue il seguente risultato

Consiglieri presenti e votanti	n. 14	
Favorevoli	n. 14	
Astenuti	n. ==	
Contrari	n. ==	

IL CONSIGLIO APPROVA

PUNTO 6 ODG: SDEMANIALIZZAZIONE E AUTORIZZAZIONE ALL'ALIENAZIONE DELLA NEO FORMATA P.ED. 1883 C.C. MIOLA I, A STACCO DI 14 MQ DALLA P.F. 7870/1 C.C. MIOLA I, SITA IN MIOLA IN VIA DEI CASELARI

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Allora passiamo al punto 6 dell'ordine del giorno "Sdemanializzazione e autorizzazione all'alienazione della neo formata P.ED. 1883 C.C. Miola I, a stacco di 14 mq dalla P.F. 7870/1 C.C. Miola I, sita in Miola in Via dei Caselari." Prego Consigliere Dallapiccola Gabriele per l'illustrazione.

Consigliere Dallapiccola Gabriele: Mi rifaccio un po' a quanto riportato nella delibera, così è più chiaro. Al P.ED. 622 del CC Miola è un edificio legittimamente esistente eretto in data antecedente al 1942 e presente nelle mappe storiche nel 1860.

Tuttavia, la concordanza catasto tavolare è assicurata da un impianto legislativo di recente costituzione e pertanto dimostrare che la porzione di casa in argomento sia evidenziata nelle mappe storiche ne testimonia la preesistenza di una certa data ma non è legittima l'avvenuta erezione sul suolo pubblico, ragione che può aver motivato l'estinzione della particella in un'operazione pre impianto del libro fondiario agli anni dell'inizio novecento. Come vediamo dalla diapositiva, inizialmente l'edificio era compreso della p.ed 622 e di questa piccola porzioncina di edificio che era presente nel 1860 e all'inizio del '900 è sparita. Successivamente, l'impianto libero fognari è avvenuto tra il 1910 e il 1919 non riportava più questo edificio. Abbiamo fatto delle ricerche anche al catasto e al tavolare, non troviamo la motivazione per cui questa parte di edificio sia stata tolta dalla mappa in conservazione. Si presume che alla data dell'impianto sia avvenuto un incendio o qualcosa che di fatto non era presente in questo edificio. Successivamente questo edificio è stato ricostruito. La porzione di edificio che ricade sulla strada pubblica si compone di quattro livelli fuori terra, destinati a entrata, bagno, ripostiglio al piano terra; disimpegno e ripostiglio al primo piano; disimpegno e WC al piano secondo; disimpegno al terzo piano. È pervenuto adesso un nuovo tipo di frazionamento al quale è stata assegnata... Adesso vi faccio vedere.

Vediamo la mappa allegata al tipo di frazionamento. È stata eretta una nuova (*incomprensibile*) da 1883 su CC Miola, consistenza di 14 m², come dicevamo prima. È stato dato l'incarico all'Agenzia delle entrate per una stima del valore di questo edificio, costruito sulla PF 7870/1 CC Miola, l'importo stimato dall'Agenzia è di 4.820,85. Adesso la proposta che viene portata in Consiglio per la sdemanializzazione e l'autorizzazione all'alienazione della neoformata p.ed. 1883 CC Miola, a stacco di metri quadrati 14 della predetta PF 7870/1 sita in località Miola in Via dei Caselari. È questa parte di edificio qua realizzata su (*incomprensibile*).

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Grazie Consigliere Dallapiccola Gabriele. Interventi? Nessun intervento. Allora passiamo alla votazione "Sdemanializzazione e autorizzazione all'alienazione della neo formata P.ED. 1883 C.C. Miola I, a stacco di 14 mq dalla P.F. 7870/1 C.C. Miola I, sita in Miola in Via dei Caselari."

La votazione espressa per alzata di mano e il cui esito è stato proclamato dal Presidente, consegue il seguente risultato

Consiglieri presenti e votanti	n. 14	
Favorevoli	n. 14	
Astenuti	n. ==	
Contrari	n. ==	

IL CONSIGLIO APPROVA

PUNTO 7 ODG: REGOLAMENTO DI POLIZIA MORTUARIA: APPROVAZIONE MODIFICHE

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Passiamo all'ultimo punto dell'ordine del giorno "Regolamento di polizia mortuaria: approvazione modifiche." Prego Sindaco.

Sindaco Santuari Alessandro: Grazie Presidente. Qua abbiamo ritenuto opportuno, anche su segnalazione non solo del gestore dei nostri cimiteri ma anche degli uffici, apportare alcune modifiche al regolamento di polizia mortuaria. Quindi, per chiarezza, illustro questa versione con evidenziate le modifiche apportate.

Ci sono sostanzialmente due modifiche, quindi viene tutto mantenuto salvo la parte relativa alla sigillatura, sostanzialmente, e chiusura del feretro. Questa è un'operazione che può essere fatta a norma di legge in varie modalità; nel precedente regolamento era previsto che venisse riconosciuto al Comune un onere di circa 80 euro. Stiamo parlando di salme che vengono portate dal Comune verso l'esterno del Comune; ci sono delle operazioni di sigillatura che prevedono sostanzialmente la chiusura, la verifica di idoneità del feretro, quindi materiali adeguati e chiusura adeguata, e la presenza di un trasporto certificato.

Queste condizioni venivano un tempo realizzate dal personale del cantiere comunale, questo decenni fa, e poi era stata un'operazione sostanzialmente che è stata demandata ai singoli trasportatori, senza tuttavia adeguare di conseguenza il regolamento. La norma ammette che possa essere demandata al servizio di onoranze funebri la certificazione del trasporto, chiaramente sono sempre trasporti certificati.

Spesso succede, ad esempio nelle case di riposo, nelle quali c'è il decesso all'interno della casa di riposo e poi la salma viene spostata in altri comuni o anche all'estero; quindi la ditta di onoranze funebri procede in questo caso al rilascio di una idonea certificazione che dà luogo all'espletamento degli adempimenti di legge. Quindi si va sostanzialmente ad eliminare questo pagamento del corrispettivo, che era di circa 80 euro, per la sigillatura del feretro e viene demandata la certificazione al servizio di onoranze funebri. Questa è la prima modifica che vediamo se si ripercuote anche qua.

Era previsto anche qui che nel trasporto da e per altri comuni il personale incaricato del Comune assistesse alle operazioni di chiusura del feretro, al caricamento sul carro funebre, alla saldatura della cassa in zinco e alla consegna dell'incaricato dei documenti relativi. Quindi, grazie a questa operazione si regolarizza questo intervento che va fatto, ma non è necessariamente in carico al personale dell'amministrazione comunale.

Qua un altro dettaglio che non è assolutamente un dettaglio: i cimiteri che ci sono all'interno del Comune sono questi che vedete in elenco: Baselga, Faida, Montagnaga, Rizzolaga, San Mauro e Miola. Il cimitero di San Mauro è gestito in modo particolare perché è un cimitero che è gestito direttamente dalla parrocchia con l'addetto individuato dalla parrocchia. Anche qui, non essendo oggetto della convenzione con la società esterna che realizza gli interventi di gestione e manutenzione dei cimiteri, questo non è oggi come non era precedentemente con Amambiente, è stato tolto da quello che è il regolamento di polizia mortuaria. Chiaramente è una situazione che è restata quella dell'origine, nel senso che trent'anni fa, prima del '90, i cimiteri venivano gestiti direttamente dalle parrocchie tramite propri incaricati. Questo progressivamente è stato assunto da parte del Comune, senonché nella frazione di San Mauro questa usanza, legittima, è stata mantenuta in carico alla parrocchia. Segue le operazioni in particolare il maestro Sandro, a cui va tutto il nostro affetto e la nostra riconoscenza per l'attività che svolge, oltre che per il cimitero anche per la Chiesa e per la valorizzazione e la visita della Chiesa. È una situazione che evidentemente dovrà essere discussa con la frazione, col parroco e con la popolazione di San Mauro per cercare di capire se e in che modo portare anche questo cimitero nell'ambito della gestione complessiva. C'è il problema che il cimitero di San Mauro è un cimitero estremo, nel senso che lo spazio è molto poco, quindi bisognerà fare delle valutazioni se individuare nuovi spazi o fare qualche intervento specifico. Evidentemente non è cosa risolvibile in tempi brevi, anche perché si ha a che fare con luoghi tutelati e una sensibilità che va interessata in modo graduale e condiviso, quindi auspicabilmente creare un gruppo di lavoro con tutti i soggetti interessati per trovare la soluzione più idonea. In questa fase è stato tolto dagli elenco dei cimiteri gestiti perché le procedure vengono seguite direttamente dalla parrocchia come si faceva un tempo.

Qua è una terza modifica, anche qui è stata ammessa la possibilità di inumare cassette di resti in sepoltura a rotazione. Sembrano tecnicismi ma sono situazioni che ci siamo trovati ad

affrontare altre volte. Abbiamo assistito negli ultimi anni a un progressivo ricorso alla cremazione, sempre più preponderante rispetto alle sepolture, e questo ha causato da un lato una riduzione della rotazione dei cimiteri, quindi quella fase per cui si prelevano i resti dei morti nelle aree che vengono riqualificate e questi resti vengono messi nell'ossario Comune, oppure, su richiesta dei parenti dei defunti, la cassetta dei resti può essere inserita assieme ai propri congiunti, alla moglie, rispetto che ad altri parenti. Questa attività non era consentita. Pensiamo che il regolamento era stato fatto in tempi nei quali c'era molta più velocità di rotazione all'interno dei cimiteri e quindi lo spostamento dell'area di lavorazione era molto più veloce. Adesso, con il ricorso sempre più alla cremazione, la rotazione è molto più lenta – si parla di tempi di rotazione dell'ordine di trent'anni – e quindi si è ritenuto di dover accogliere anche questa richiesta che è capitata in questi tre anni e anche in passato, quindi ammettere sostanzialmente che venisse sepolta all'interno delle aree delle tombe tradizionali anche la cassetta dei resti di eventuali parenti.

Anche qui sempre lo stesso discorso, le ossa rinvenute, qualora i familiari non ne richiedano la collocazione e la sepoltura privata – quindi, come dicevamo sopra, nelle sepolture a rotazione –, possono essere inumate in una tomba a rotazione, quindi alternativamente possono essere depositate nell'ossario o nelle tombe a rotazione o le sepolture private, che sono le tombe di famiglia sostanzialmente.

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Grazie Sindaco. Interventi? Prego Consigliere Grisenti Bruno.

Consigliere Grisenti Bruno: Non tanto sui contenuti, perché capisco che sono più che altro adeguamenti quasi che vanno verso il normativo più che di sensibilità, non credo che occorra ragionare su questi contenuti.

Prendevo spunto per portare l'attenzione proprio all'abitato di San Mauro che, in virtù proprio del cambio di uso, per cui si va sempre più verso la cremazione piuttosto che l'inumazione, con buona probabilità – credo – mette anche quel sito nella facoltà e nella possibilità di essere regolamentato o gestito, quindi un impegno, diciamo a lato, un impegno che l'amministrazione credo deve calare per dare dignità e decoro anche a quella parte della nostra Comunità. Non che adesso manchi, perché si stanno gestendo egregiamente, ma per dare una linearità di intervento. Quindi usiamo questi strumenti e queste nuove sensibilità per cercare di portare anche lì un servizio gestito in modo uguale, quantomeno l'opportunità di gestirlo in modo uguale a tutta la Comunità credo vada dato. Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Grazie Consigliere Grisenti Bruno. Prego Vicesindaco Piero Morelli.

Vicesindaco Morelli Piero: Ad integrazione di quanto detto dal Consigliere Grisenti, confermo che l'attenzione sul tema c'è, anche alla luce di quanto emerso da queste variazioni, che confermo essere più di natura tecnica non tanto politica, e che sarà necessario aprire un ragionamento e capire il destino di queste zone cimiteriali nelle piccole frazioni quale futuro poi possono avere. Se necessario, insomma se la sensibilità ci dirà ne discuteremo, penso che sarà necessario andare a integrare o a capire di dare eventualmente nuovi spazi, in qualche modo, spazi adeguati affinché queste anche piccole frazioni possano continuare ad avere questo tipo di servizio, oppure fare delle scelte diverse, ma di questo penso che ne discuteremo, raccogliamo volentieri quanto indicato dal Consigliere. Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Grazie Vicesindaco Morelli. Altri interventi non ne vedo, allora passiamo alla votazione del "Regolamento di polizia mortuaria: approvazione modifiche."

La votazione espressa per alzata di mano e il cui esito è stato proclamato dal Presidente, consegue il seguente risultato

Consiglieri presenti e votanti	n. 14	
--------------------------------	-------	--

Favorevoli	n. 14	
Astenuti	n. ==	
Contrari	n. ==	

IL CONSIGLIO APPROVA

Per l'immediata eseguibilità

La votazione espressa per alzata di mano e il cui esito è stato proclamato dal Presidente, consegue il seguente risultato

Consiglieri presenti e votanti	n. 14	
Favorevoli	n. 14	
Astenuti	n. ==	
Contrari	n. ==	

IL CONSIGLIO APPROVA

COMUNICAZIONI

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Ultimo punto, le comunicazioni del Sindaco. Prego Sindaco per le comunicazioni.

Sindaco Santuari Alessandro: Grazie Presidente. Si tratta di un prelievo dal fondo di riserva di cassa e conseguente variazione al piano di gestione, deliberazione 185 del 20/10/2023: abbiamo spese correnti, acquisto di beni e servizi per la scuola materna per 1.328 euro e 597 euro per acquisti per manutenzione acquedotto. Prelievo dal fondo di riserva di cassa con verbale deliberazione 178 del 05/10/2023: stampati, cancelleria e varie ufficio anagrafe per 80,52 euro; 1.181,95 euro di oneri previdenziali e assicurativi a carico del Comune per la (*incomprensibile*), anche qui collegati al pensionamento di personale interno, quindi 1181+560,37. Questo per quanto riguarda le comunicazioni delle deliberazioni.

Voglio fare qualche considerazione sulle recenti modifiche che ci sono state oltre che in Consiglio, come abbiamo precedentemente già discusso, anche in Giunta. Come da accordi precedenti alle elezioni, il nostro Assessore Gennari, a cui va il ringraziamento e si scusa per non essere potuto venire perché era non solo dal dentista ma era anche febbricitante poco fa, quindi ha chiamato alle 17 dando disponibilità a venire se c'erano problemi di numeri ma chiedendo scusa se non ha potuto partecipare; ringraziamento che, come già detto, va per tutta la professionalità che ha portato, la tenacia, la passione e l'impegno che ha impiegato in questi tre anni.

Quindi un atto di responsabilità, lascia spazio, non è stato ancora ufficializzato, al Consigliere Pierluigi Bernardi, che si è distinto anche lui per impegno in questi tre anni, soprattutto sui temi di digitalizzazione, PNRR, Smart City e poi tutta la partita stadio del ghiaccio, è stato sempre un supporto valido. Il tempo che resta da qua al 2025 non è tantissimo ma è sempre un anno e mezzo che sarà ricco di impegni per tutta una serie di motivi, pensiamo soltanto alla partita dello stadio del ghiaccio che ci vede a combattere giornalmente e che grazie anche al suo apporto e alla sua esperienza sta organizzando, non senza difficoltà, anche in questa stagione sportiva delle manifestazioni importanti e quindi avrà l'onore e l'onere di essere parte della squadra di Giunta e per questo gli va il nostro ringraziamento e l'augurio di buon lavoro. Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Grazie Sindaco. Prego adesso Assessore Bernardi Pierluigi.

Assessore Bernardi Pierluigi: Grazie Presidente. Volevo unirmi anch'io al ringraziamento a Claudio Gennari, che non era potuto venire, per il suo lavoro che è stato veramente intenso ed

efficace e lo ringrazio. Come aveva anticipato il Sindaco, c'eravamo parlati già prima delle elezioni di questo e ringrazio il Sindaco per la fiducia nella mia persona e in tutti. C'è stato anche questo progetto che ha portato, grazie ai nostri Consiglieri di "Piné futura" Gabriele Dallapiccola, purtroppo non è qua con noi ma vorrei sempre ricordare Graziella Anesi, a fare questo passaggio in Giunta, credo che noi abbiamo voluto mettere il massimo impegno tutti. Io in questa parte di consigliatura darò sicuramente il massimo per onorare chi mi ha preceduto e per aiutare la Giunta e il Sindaco nei vari adempimenti. Grazie ancora.

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Grazie Assessore Bernardi Pierluigi. Prego Assessore Fedel Mirko.

Assessore Fedel Mirko: Solo una breve considerazione sul lavoro, grande lavoro che ha svolto Claudio Gennari come Assessore. Lo ringrazio personalmente, lo ringrazio penso a nome di tutta l'amministrazione, perché si è dedicato col cuore e con l'anima in questi tre anni di Assessore, quasi quattro ormai, per portare avanti diversi temi, tra cui quelli spinosi come ad esempio quello della strada del Castelet, dove con la sua grande perseveranza direi che il risultato è stato ottenuto e la strada si è conclusa con l'inaugurazione. Sono triste, diciamo, in parte perché comunque Claudio Gennari è una grande persona e ha tutta la mia stima, pertanto diciamo che in Giunta si sentirà la sua mancanza. Ovviamente sono altrettanto felice di accogliere all'interno della Giunta Pierluigi perché anche lui si è sempre distinto per la grande disponibilità e la grande competenza sulle sue competenze specifiche, quindi è un grande acquisto anche questo. Ci tengo a ringraziarti per tutto il lavoro che hai fatto e ti auguro anche un buon lavoro a nome degli "Autonomisti popolari". Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Grazie Assessore Fedel Mirko. Prego Consigliere Fedel Damiano.

Consigliere Fedel Damiano: Chiedo ancora un minuto di pazienza. Ormai i colleghi Consiglieri sanno che è un argomento quasi ricorrente nei consigli comunali quello del lago, a me caro ma penso sia caro a tutti: Abbiamo parlato spesso di questo argomento in Consiglio Comunale e credo dovrebbe essere regola che se ne trattasse, visto che la questione è sempre in divenire. Quindi chiedo al Sindaco se ci sono aggiornamenti, soprattutto in merito alla questione dei pompaggi che non vede ancora un cambio di rotta, nel senso che negli ultimi giorni si è sollevata di nuovo la ripresa dell'attività e chiedo al Sindaco se ci sono elementi nuovi su questo. Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Grazie Consigliere Fedel Damiano. Ricordo che siamo già quindi però vabbè, se vuoi rispondere velocemente, Sindaco.

Sindaco Santuari Alessandro: Giustamente colgo e mi scuso se non ho fatto l'aggiornamento precedentemente. I pompaggi sono stati sospesi fino a indicativamente metà ottobre, sono ripresi perché chiaramente dopo metà settembre se le condizioni lo permettevano...

Quest'anno ci sono state temperature elevate che si sono protratte fino ad autunno inoltrato e che hanno favorito anche il permanere di questa microcistis, quest'alga particolare che ha purtroppo causato l'obbligo di revocare la balneabilità del lago, quindi questo chiaramente è stato atto dovuto anche se sofferto.

Per quanto riguarda il pompaggio in sé, chiaramente in questo momento siamo in proroga della concessione, quindi per il concessionario valgono le condizioni della concessione originaria, quindi la facoltà di poter pompare con le regole che stanno maturando, quindi nuove regole che ci auguriamo l'anno prossimo di poter portare a più miti consigli e ritornare ad una situazione di prudenza soprattutto nel periodo estivo. Certo, sospenderli completamente in questo momento non abbiamo motivi per poterlo fare, dico purtroppo. Ci è stato segnalato, e a nostra volta stiamo inoltrando la comunicazione, ovviamente la situazione del Silla, che chiaramente si trova in condizioni, per assurdo in questo periodo... Oggi sicuramente l'acqua era abbondante, ma i giorni scorsi nei quali c'erano piogge anche piuttosto continue c'era un rigagnolo di acqua che scorreva sul Silla.

Evidentemente quella che è un'attenzione che deve essere rivolta al lago, ma a tutto il

sistema idrografico, compreso il Silla, che è uno dei torrenti messi peggio del Trentino, non può prescindere dal considerare la salute del Silla e quindi i pompaggi sicuramente incidono in modo rilevante e ne è dimostrazione quello che si vede in questi giorni. Anche lì sarà nostra cura adesso segnalare, devo prendermi il tempo di mandare la comunicazione alla Provincia, questa criticità e portare avanti tutte le iniziative che possono essere utili a definire una gestione che sia più cautelativa dei pompaggi; il che vuol dire sostanzialmente mirare ad eliminarli se non per altri motivi o per situazioni di emergenza particolari perché sembra che tutte le attività che si fanno in qualche modo l'equilibrio è talmente precario che anche il tema, per esempio, della possibilità di spostare alghe da un lago all'altro, anche quello è un tema che può essere magari, non visto in modo immediato, però è un rischio effettivo. Quindi colgo la sollecitazione.

Per la cronaca, dobbiamo rivedere adesso le deleghe dei Consiglieri, resterà al Consigliere Claudio Gennari la delega ai rapporti col Comitato laghi, quindi un affiancamento diretto sul tema lago perché chiaramente era stato seguito direttamente da lui e dal sottoscritto dai primi giorni e quindi è importante poter muoversi anche con un rapporto diretto e consapevole e documentato anche su quelli che sono i profili giuridici del tema. Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Grazie Sindaco. Sono le 19:56 si chiude il Consiglio Comunale. Un buon rientro a tutti a casa. Grazie ancora.

Il Presidente del Consiglio, dato atto dell'esito della seduta e della regolarità delle operazioni svolte, esauriti i punti all'ordine del giorno e considerato che nulla vi è da trattare dichiara chiusa la presente seduta alle ore 19.56.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Rag. Giovannini Carlo
Documento firmato digitalmente
(Artt. 20-21-24-D.lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)



IL VICESEGRETARIO GENERALE
dott.ssa Tatiana Lauriola
Documento firmato digitalmente
(Artt. 20-21-24-D.lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)